Algoritmi & Strutture Dati

Andrea Comar

October 2024

Contents

Ι	$\mathbf{C}\mathbf{c}$	oncetti Matematici	3	
1	Not	cazione asintotica	3	
	1.1	Notazione O-grande	3	
	1.2	Notazione Omega	3	
	1.3	Notazione Theta	3	
	1.4	Notazione o-piccolo	3	
	1.5	Notazione omega-piccolo	3	
	1.6	Notazione theta-piccolo	3	
2	Stir	ne di somma	3	
	2.1	Somma aritmetica	3	
	2.2	Somma di potenze o di Gauss	3	
	2.3	Somma parziale della serie geometrica	4	
3	\mathbf{Log}	aritmi	4	
4	Equ	nazioni ricorsive di complessità	4	
	4.1^{-}	Metodo di sostituzione	4	
	4.2	albero delle chiamate ricorsive	4	
5	Ind	uzione	4	
ΙΙ	. A	lgoritmi	5	
6	Alg	oritmi di ordinamento	5	
	6.1	Insertion sort	5	
	6.2	Merge	6	
	6.3	Merge sort	6	
	6.4	Heapify (array)	7	
	6.5	Build-Max-Heap (array)	7	
	т с		_	
II	.1 2	Strutture Dati	8	
7				
	7.1	Array	8	
	7.2	Lista	8	
	7.3	Pila	8	
	7.4	Albero Binario	8	
	7.5	Code di priorità	9	
	76	May Uaan	Ω	

Part I

Concetti Matematici

1 Notazione asintotica

Strumento per confrontare quale funzioni divergono all'infinito più velocemente. Metodo di confronto tra funzioni di costo degli algoritmi. Caratteristiche:

- $f: \mathbb{N} \to \mathbb{R}^+$
- funzioni monotone crescenti
- $\lim_{n\to\infty} f(n) = \infty$ (divergenti)

1.1 Notazione O-grande

$$\begin{split} O(g(n)) &= \{f(n)| \ \exists c > 0 \ \exists \bar{n} \ \forall n \geq \bar{n} \ f(n) \leq c \cdot g(n) \} \\ \text{oppure data} \ f,g: \mathbb{N} \to \mathbb{R}^+ \ \text{monotone crescenti} \\ f(n) &= O(g(n)) \ \text{se} \ \exists c > 0 \ \exists \bar{n} \ \forall n \geq \bar{n} \ f(n) \leq c \cdot g(n) \end{split}$$

La notazione O-grande rappresenta un limite superiore alla complessità di un algoritmo.

- 1.2 Notazione Omega
- 1.3 Notazione Theta
- 1.4 Notazione o-piccolo
- 1.5 Notazione omega-piccolo
- 1.6 Notazione theta-piccolo

2 Stime di somma

2.1 Somma aritmetica

$$T(n) = \sum_{i=1}^{h(n)} f(i)$$

2.2 Somma di potenze o di Gauss

$$\sum_{i=1}^h i^k = \theta(h^{k+1})$$
 , $k \in \mathbb{N}, k \geq 1$

- 2.3 Somma parziale della serie geometrica
- 3 Logaritmi
- 4 Equazioni ricorsive di complessità
- 4.1 Metodo di sostituzione
- 4.2 albero delle chiamate ricorsive
- 5 Induzione

Part II

Algoritmi

6 Algoritmi di ordinamento

PROBLEMA Problema data una sequenza a1, a2, ..., an di numeri, trovare una permutazione tale che $a1 \le a2 \le ... \le an$. Soluzioni:

6.1 Insertion sort

```
Algorithm 1: InsertionSort

Data: A array, i indice, j indice
for i \leftarrow 2 to A.length do

\begin{array}{c} \ker \leftarrow A[i]; \\ j \leftarrow j - 1; \\ \text{while } j > 0 \ \mathscr{E}\mathscr{E} \ A[j] > \ker \text{do} \\ & A[j+1] \leftarrow A[j]; \\ & j \leftarrow j - 1; \\ & A[j+1] \leftarrow \ker; \end{array}
```

Complessità Spaziale : $\theta(1)$ in richiede unicamente 3 interi (i, j, A.length) per memorizzare i valori.

Complessità Temporale :

- nel caso migliore: $\theta(n)$ vettore già ordinato
- nel caso peggiore: $\theta(n^2)$ vettore ordinato al contrario

Correttezza :

6.2 Merge

Procedura che unisce due vettori ordinati in un unico vettore ordinato. I due vettori di input non devono necessariamente avere la stessa lunghezza.

```
Algorithm 2: Merge
  Input: Array A, indices p, r, q
  Output: Merged array A[p..q]
 i \leftarrow p;
 j \leftarrow r + 1;
  B \leftarrow \text{new array of size } q - p + 1;
 k \leftarrow 1;
  while i < r + 1 and j < q + 1 do
      if A[i] \leq A[j] then
          B[k] \leftarrow A[i];
          i \leftarrow i + 1;
      else
           B[k] \leftarrow A[j];
        j \leftarrow j + 1;
     k \leftarrow k + 1;
 if i > r then
      for l \leftarrow j to q do
           B[k] \leftarrow A[l];
           k \leftarrow k + 1;
  else
      for l \leftarrow i to r do
           B[k] \leftarrow A[l];
          k \leftarrow k + 1;
```

6.3 Merge sort

Idea: divide et impera. Divido il vettore in due parti, ordino le due parti e poi le unisco.

MergeSort è un algoritmo basato su ricorsione. Necessita della procedura Merge per unire i due vettori.

Complessità Spaziale : $\theta(n)$ in quanto richiede un vettore di appoggio di dimensione n.

Complessità Temporale : $\theta(n \log n)$ in quanto il vettore viene diviso in due parti e ogni parte viene ordinata in $\log n$ passi.

6.4 Heapify (array)

Procedura che serve a trasformare una heap in una max-heap. **pre-condizioni:** H[left(i)] e H[right(i)] sono max-heap.

```
Algorithm 4: HeapifyInput: Heap H, indice iOutput: Max-heap Hl \leftarrow \text{left(i)};r \leftarrow \text{right(i)};if l \leq H.\text{heapsize &BB } H[l] > H[i] \text{ then}| m \leftarrow l \ (m \ \grave{e} \ max);else| m \leftarrow i;if r \leq H.\text{heapsize &BB } H[r] > H[m] \text{ then}| m \leftarrow r;if m \neq i \text{ then}| \text{scambia } (H,i,m);| \text{Heapify}(H,m);
```

Complessità Spaziale :

Complessità Temporale :

Correttezza:

6.5 Build-Max-Heap (array)

Date n chiavi memorizzate in un array, voglio trasformare l'array in una maxheap.

```
Algorithm 5: Build-Max-Heap

Input: Array H
Output: Max-heap H
H.heapsize \leftarrow H.length;
for i \leftarrow \lfloor \frac{H.length}{2} \rfloor downto 1 do
\lfloor Heapify(H,i);
```

Part III

Strutture Dati

7 strutture dati lineari

7.1 Array

struttura dati **statica** (= suo spazio di memoria non varia) di n elementi. Sono a **indirizzamento diretto** e l'accesso ha un costo fisso di $\theta(1)$

7.2 Lista

Le liste sono strutture dati **dinamiche** (= il loro spazio di memoria può variare). Possono occupare spazi di memoria non contigui. Tra le operazioni che vogliamo fare con le liste ci sono:

- inserimento di un elemento in una posizione arbitraria
- cancellazione di un elemento in una posizione arbitraria
- ricerca di un elemento in una posizione arbitraria

liste concatenate : ogni elemento della lista contiene un campo che punta all'elemento successivo. Nel caso di liste concatenate **psuh** e **pull** hanno complessità $\theta(1)$ in quanto conta soltanto la cella individuata dall'indice e **max** ha complessità $\theta(n)$.

7.3 Pila

La pila è una struttura dati dinamica che permette di inserire (push) e cancellare (pull) elementi con politica LIFO (Last In First Out).

7.4 Albero Binario

Struttura dati dinamica costituita da nodi aventi i seguenti campi:

- chiave: x.key
- puntatore genitore: x.parent
- puntatore figlio sinistro: x.left
- puntatore figlio destro: x.right

Nota: ovviamente se x.left punta a y, allora y.parent punta a x.

albero binario completo: Ogni nodo che non è una foglia ha esattamente due figli e tutti i nodi sono al livello h o h-1.

albero binario quasi completo: è un albero binario completo fino al penultimo livello, l'ultimo è riempito da sinistra a destra.

altezza di un nodo: lunghezza del cammino più lungo che va dal nodo a una foglia. Due convenzioni, in base alla scelta dell'altezza delle foglie, che può essere 0 o 1. Nel nostro caso sarà 0. Un albero può avere altezza massima n-1.

7.5 Code di priorità

Sono strutture dati **sequenziali** e **dinamiche** i cui elementi sono gestiti con politica **HPFO** (Highest Priority First Out). Ogni elemento è dotato di una key ma anche di una priorità.

- vettori sovradimensionati
- liste concatenate
- vettori sovradimensionati ordinato per priorità

7.6 Max-Heap

Heap: Ci permettono di implementare code con priorità costo di inserimento e cancellazione pari a $O(\log n)$.

Max-Heap: è un albero binario completo in cui ogni elemento ha una chiave minore o uguale di quella del proprio genitore.

proprietà Data una max-heap di n nodi:

- altezza: $\theta(\log n)$
- chiave massima si trova nella radice
- ogni percorso radice-foglia ha le chiavi ordinate in modo decrescente
- la chiave minima si trova su una foglia
- le foglie sono all'incirca $\frac{n}{2}$

operazioni: voglio gestire le code di priorità, pertanto:

- inserimento nuovo nodo
- cancellazione elemento con priorità massima
- ricerca del nodo con priorità massima
- modifica della priorità di un nodo

implementazione: per implementare una max-heap posso usare:

- albero: struttura dati dinamica
- vettore sovradimensionato: struttura dati statica

procedure di base: